

LA PERSONA CON DISABILITÀ

IL PROGETTO DI VITA

E

*LE CERTIFICAZIONI, LE AGEVOLAZIONI E LE
RISORSE*

Il dedalo di leggi

- Costituzione Italiana
- **Legge 104/1992** – Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e **Invalità civile**
- Legge 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- Legge 6/2004 - Codice civile: amministratore di sostegno
- **Legge 67/2006** - Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni
- **Legge 18/2009** - Convenzione ONU diritti delle persone con disabilità – artt. 1 e 19
- **D.P.C.M. 159/2013** normativa ISEE
- **Legge 112/2016** - Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare



Art. 38 Costituzione

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha *diritto al mantenimento e all'assistenza sociale*

Gli inabili ed i minorati hanno *diritto all'educazione e all'avviamento professionale*

Visite di verifica?
L. 102/2009 – L. 120/2010 -
Assistenza ad personam?
Trasporto?



Legge quadro 104/1992

Art. 3 definizione di handicap

È persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione

GRAVE – qualora la minorazione abbia ridotto l'autonomia in modo da rendere necessario **intervento assistenziale permanente continuativo**

Art. 12 – Diritto all'educazione e all'istruzione

Art. 13 – Integrazione scolastica

Artt. 17, 18 e 19 – Integrazione lavorativa

Art. 33 – Agevolazioni lavorative

Art. 24 – Eliminazione delle barriere architettoniche

Art. 28 – Facilitazioni per i veicoli

Art. 36 – Aggravamento delle sanzioni penali

Art. 39- 40 – Compiti dei Comuni e delle Regioni

Legge 104/1992 Art. 39 I compiti delle Regioni

**Le regioni definiscono i piani di aiuto alle
persone con disabilità tramite Piani
Personalizzati**

l-ter) a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia.

Legge 104/1992 Art. 23 c. 5

La prima disposizione antidiscriminatoria

“Chiunque, nell’esercizio delle attività di cui all’art. 5, primo comma, della Legge 17 maggio 1983 n. 217 o di altri pubblici esercizi, discrimina persone handicappate è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire un milione a lire dieci milioni e con la chiusura dell’esercizio da uno a sei mesi”

Codice Universale dei Diritti Umani



- Convenzione internazionale per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale (ICERD- 1965);
- Convenzione contro ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne (CEDAW - 1979);
- Convenzione internazionale contro la tortura (CAT - 1984);
- Convenzione sui diritti dell'infanzia (CRC - 1989);
- Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie (ICRMW - 1990);
- Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD - 2006);
- Convenzione internazionale per la protezione di tutte le persone dalle sparizioni forzate (CED - 2006).

Pari opportunità

Non discriminazione

Informazione

Affettività

Mobilità

Lavoro

Vita indipendente

Accessibilità

Istruzione

Salute

Inclusione



Informazione

Tempo libero

Mobilità e trasporti

Barriere architettoniche

Inclusione lavorativa
Collocamento mirato

Permessi e congedi

Inclusione scolastica

PAR

Vita indipendente

TUTELA ANTIDISCRIMINATORIA



Protezione giuridica
Tutela persone incapaci

Classificazione ICIDH 1980
ICF 2001

Riconoscimento invalidità civile

Handicap L. 104/1992



Provvidenze economiche assistenziali

Assistenza sociale
Diritti sociali
Progetto di vita
Leas

Cos'è la Disabilità?

“... **concetto in evoluzione** (...) la
disabilità è il **risultato**
dell'interazione tra persone con
menomazioni e barriere
comportamentali ed ambientali, che
impediscono la loro **piena ed**
effettiva partecipazione alla società
su base di eguaglianza con gli altri”

(preambolo – punto e della
Convenzione ONU)



Tutte le persone con disabilità

La Convenzione riconosce tutte le disabilità

... Riconoscendo la necessità di promuovere e proteggere i diritti umani di tutte le persone con disabilità, **incluse quelle che richiedono sostegni più intensi;**

(preambolo – punto j della
Convenzione ONU)



Uno sguardo che cambia

CARITATIVO – ASSISTENZIALE

La società **ha** un problema: la persona con fragilità ha bisogno di aiuto
Le soluzioni sono di tipo istituzionale o monetario
I protagonisti sono gli operatori che si prendono cura della persona

MEDICO

La società **ha** un problema: la persona con fragilità ha bisogno di cure e
riabilitazione
Le soluzioni sono ospedali o centri specializzati
I protagonisti sono gli operatori sanitari

SOCIALE

La società **è** un problema per le persone con fragilità: la discriminazione mette a
rischio il pieno godimento dei loro diritti
Le soluzioni sono l'eliminazione delle discriminazioni per favorire le pari
opportunità
I protagonisti sono le persone con fragilità e le loro organizzazioni



Uno sguardo che cambia...

bisogno



diritto

...anche la terminologia

SI:

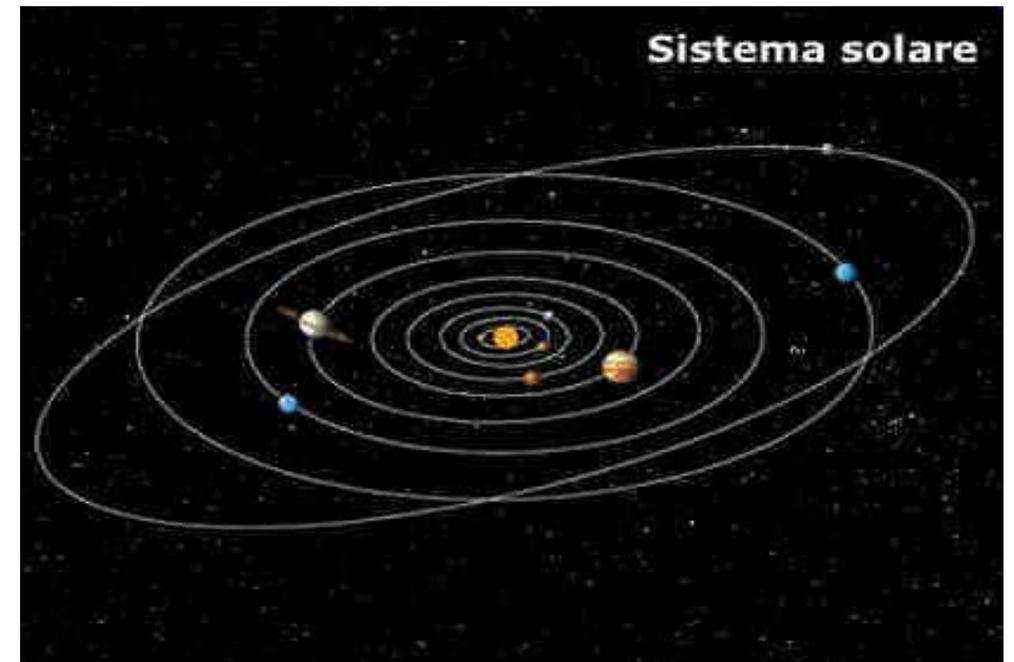
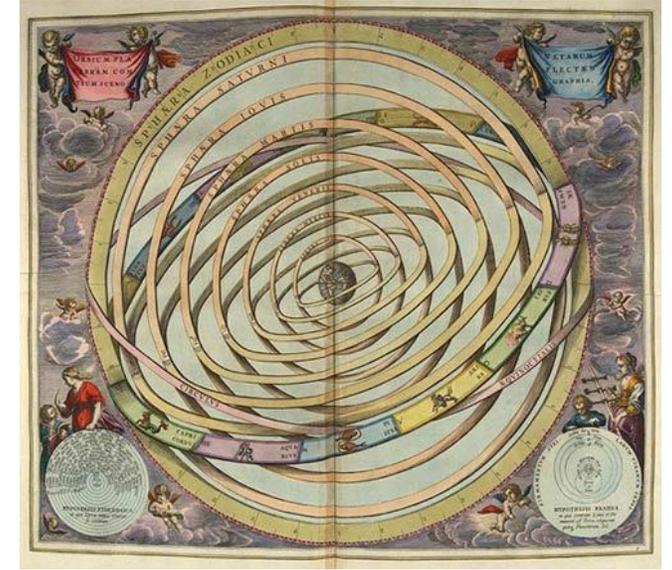
'persone con disabilità',
con un diritto a dire 'io'

NO:

'handicappati'
'ritardati mentali'
'diversamente abili'
'disabili'

Una disposizione epocale

Una rivoluzione copernicana, una definizione che cambia prospettiva rispetto a quella assunta dalla normativa italiana (pre)vigente alla Convenzione: parte dal presupposto che la **disabilità non è una malattia e il mondo intero deve impegnarsi per garantire i diritti fondamentali dell'uomo alle persone con disabilità**



Art. 2 Definizione

Discriminazione

per **“discriminazione fondata sulla disabilità”** si intende qualsiasi *distinzione, esclusione o restrizione sulla base della disabilità che abbia lo scopo o l’effetto di pregiudicare o annullare il riconoscimento, il godimento e l’esercizio, **su base di uguaglianza con gli altri**, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale, civile o in qualsiasi altro campo.*





<https://www.youtube.com/watch?v=mR-8NivtI9I>

Buon primo giorno di scuola Telethon

https://www.youtube.com/watch?v=6lyO_kaD5HM

La disabilità è negli occhi di chi la guarda

https://www.youtube.com/watch?v=_GofSucBneQ

Inclusione bambini nella vita Unicef

<https://www.youtube.com/watch?v=zl7KbNhMCg8>

Inclusione in classe

Vita indipendente ed inclusione nella società – Art. 19 Convenzione ONU

Gli Stati Parti riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, **con la stessa libertà di scelta delle altre persone**, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro **piena integrazione e partecipazione** nella società, anche assicurando che:



Vita indipendente ed inclusione nella società – Art. 19 Convenzione ONU

(...)

- (a) le persone con disabilità abbiano la **possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri**, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione;



Vita indipendente ed inclusione nella società – Art. 19 Convenzione ONU

(...)

- (b) le persone con disabilità abbiano accesso ad una **serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno**, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di **inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione**;

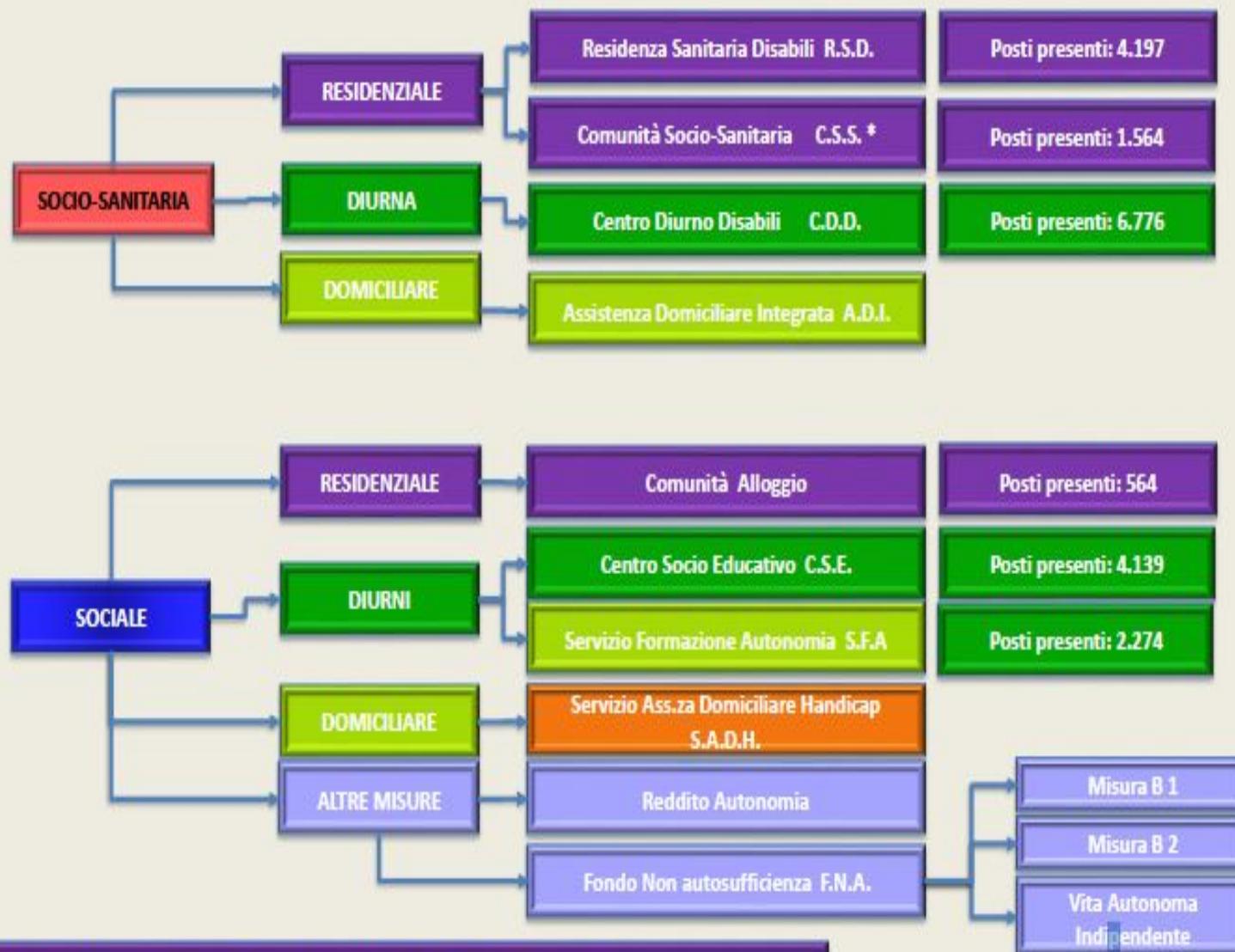


Vita indipendente ed inclusione nella società – Art. 19 Convenzione ONU (...)

- (c) i servizi e le strutture sociali **destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri**, delle persone con disabilità e siano **adattate ai loro bisogni**



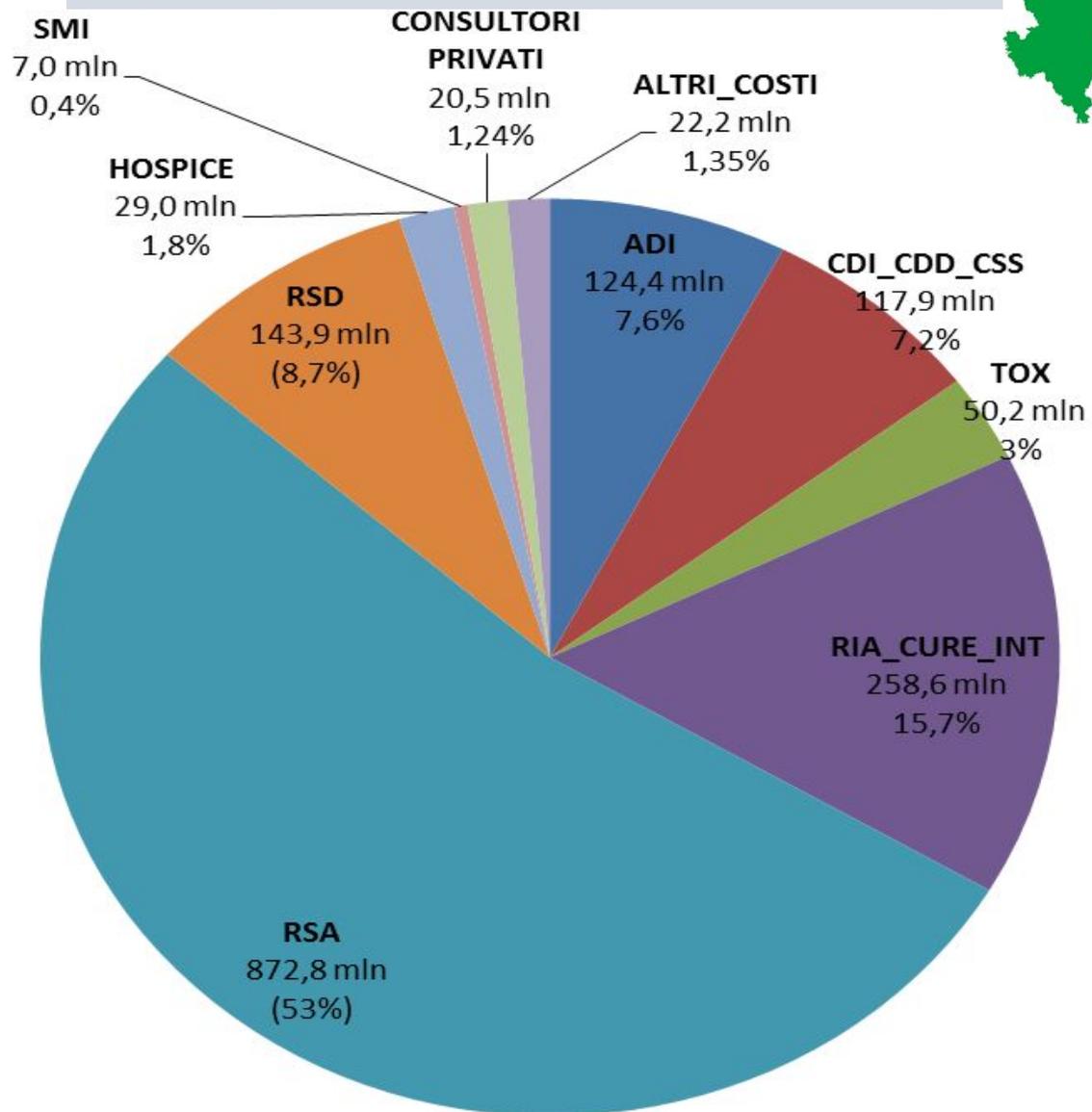
IL COMPLESSO DELL'OFFERTA



* Trattasi di Comunità Alloggio cui viene riconosciuto un Voucher di Lunga Assistenza

ALTRE MISURE: Non vengono qui considerate le misure sugli "Ausili tecnologicamente avanzati ex legge 23"

Risorse regionali



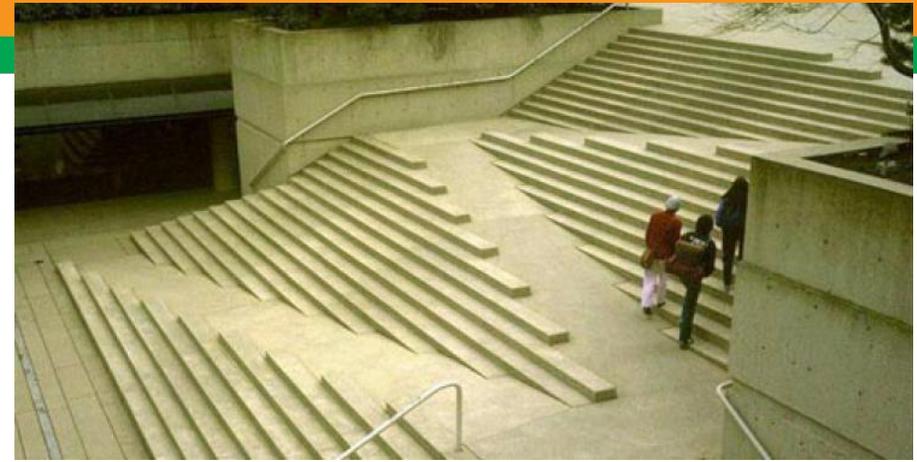
Qualità della Vita – La visione delle persone con disabilità

- Presa in carico globale e continuativa
- Valutazione del bisogno in ottica bio psico sociale
- Certezza delle risorse (pagare il giusto)
- Sostegno alla vita indipendente ed all'inclusione nella società
- Contrasto ad ogni forma di discriminazione

può fermare più un foglio
di carta che uno scalino



*Rompere l'equazione: Persona con disabilità = **SERVIZI***



- **Progettazione Partecipata:**
potenziando le persone a partecipare nelle decisioni che riguardano la propria esistenza
- **Mettersi in ascolto**
- **Politiche di sviluppo inclusivo:**
passando dalla partecipazione e dall'accettazione nella comunità, e non dall'esclusione
- **“Certezza del diritto”**



Progetti Individuali

Richiamare l'art. 14 Legge 328/2000

Richiamare il DPCM 14.02.2001 (art. 2) per la *valutazione multidisciplinare e partecipata* del bisogno

- **natura** (funzioni psicofisiche; natura delle attività del soggetto e relative limitazioni; modalità di partecipazione alla vita sociale; fattori di contesto ambientale e familiare che incidono nella risposta al bisogno e nel suo superamento)
- **intensità assistenziale** (intensiva, estensiva, lungoassistenza)
- **complessità** (in relazione alla composizione e articolazione - nel progetto personalizzato - dei fattori produttivi – professionali e di altra natura)



Art. 14 Legge 328/2000

Per realizzare la piena integrazione (vita familiare e sociale, dell'istruzione scolastica e del lavoro) i comuni, d'intesa con le ASL, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, che comprende:

- valutazione diagnostico-funzionale,
- le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del SSN
- i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale.
- nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare.

PER CHI?

PER TUTTE LE DISABILITÀ: NESSUNO ESCLUSO

anche laddove la capacità di autoderminazione manca o non è piena

PER TUTTE LE ETÀ: NESSUNO ESCLUSO

PER TUTTE LE FASCE DI REDDITO: NESSUNO ESCLUSO

QUALI INTERLOCUTORI?

PERSONA

COMUNE

AMBITO

ADS

ENTI EROGATORI

QUALI DIMENSIONI?

**DINAMICITÀ E
CAMBIAMENTO**

□ ISTRUZIONE E
FORMAZIONE

□ INCLUSIONE SOCIALE

• ABITATIVA

□ AFFETTIVITÀ

□ OCCUPAZIONALE

□ SALUTE

□ SPIRITUALITÀ

QUALI INTERVENTI?

SOCIO SANITARI

ASA OSS

**ASSISTENTE
PERSONALE**

**SOCIALI -
EDUCATIVI**

EDUCATORI

**ASSISTENTI
SOCIALI**

STRUTTURALI

ARCHITETTI

INGEGNERI

E...

**ALTRI
PROFESSIONISTI**

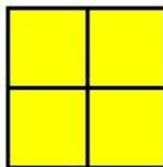
BUDGET DI PROGETTO (BUDGET DI SALUTE)

*QUALI
RISORSE?*

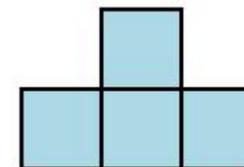
PERSONALI



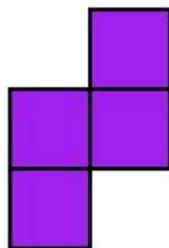
DEL TERZO SETTORE



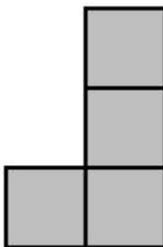
DEL VOLONTARIATO



DELLA RETE INFORMALE



DEGLI ENTI LOCALI



DEI FONDI DEDICATI



Progetto individuale e PEI

welfare circolare

- **Con il D. Lgs. 66/2017 il PEI è pensato come *l'insieme coordinato degli interventi e dei supporti per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, deve intersecarsi, all'interno del più ampio progetto individuale di cui all'ex art. 14 della Legge n. 328/00, con tutti gli altri contesti di vita e con tutte le altre occasioni di crescita, che possono crearsi attorno al bambino/ragazzo***
- gli interventi del tempo scuola e quello del tempo trascorso fuori, e nello stesso contesto familiare, sono coordinati ponendo al centro il percorso di ciascun minore con disabilità, e si coordinano gli stimoli **dell'educatore professionale che fornisce assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione a scuola** e **quelli dell'educatore che, a sua volta, si occupa di educativa domiciliare.**
- **il PEI diviene, grazie alla nuova riforma del sistema di inclusione scolastica, *parte integrante del progetto individuale di vita*, prevedendo interventi a sostegno anche economico, della famiglia nel superiore interesse del ragazzo.**

- Questa visione integrata degli strumenti a sostegno dei minori con disabilità assume una valenza straordinariamente rilevante quando alla disabilità si aggiungono **altre condizioni di svantaggio sociale** che, a vario titolo, vive il nucleo familiare di provenienza.
- Alle difficoltà economiche della famiglia è strettamente correlata anche la povertà educativa, visto che le risorse e il tempo sono già assorbiti dal sostegno alla vita quotidiana del minore.
- Offrire un'attività di cura personale genera depauperamento delle risorse familiari sia perché **si acquistano servizi sia perché ci si dedica come caregiver familiare**.

Il progetto individuale di vita ex art. 14 Legge n. 328/00 potrebbe divenire un **metodo di lavoro straordinario per poter superare una condizione di doppio svantaggio (disabilità e povertà/affanno familiare)**

come modificato dal Decreto Lgs. 66/2017

Nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, **il progetto individuale comprende:**

- la valutazione diagnostico-funzionale o al Profilo di funzionamento
- le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale
- **il Piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche, PEI**
- i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché
- le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale
- Nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare.



Il progetto individuale deve essere puntualmente eseguito (Trib. Marsala 366/2019)

Il 9 Aprile 2019 il Tribunale civile di Marsala ha ulteriormente **chiarito le conseguenze della mancata esecuzione da parte del Comune di residenza del progetto di vita** ex art.4 comprendente aspetti relativi alla scuola, all'ASL ed al Comune.

Scuola ed ASL avevano aderito ed avviato il progetto; il Comune aveva inviato il testo del progetto relativo alle proprie competenze per la parte sociale (musicoterapia e ippoterapia) e per quella assistenziale (assistenza domiciliare), invitando la famiglia a restituire il testo sottoscritto entro un breve termine, trascorso il quale il progetto si intendeva approvato. Malgrado ciò, però, **il Comune non aveva dato esecuzione al progetto predisposto e la famiglia era stata costretta a provvedere a proprie spese** per la realizzazione dei compiti previsti per il Comune, dal momento che tali servizi erano ritenuti necessari.

la famiglia ha citato il Comune avanti al Tribunale civile, il quale ha accolto le richieste

Il Tribunale ha precisato che, anche se la famiglia non ha sottoscritto il progetto di vita, lo stesso Comune aveva stabilito che il progetto sarebbe stato approvato trascorso il breve termine assegnato; pertanto il contratto tra Comune e famiglia era ormai stipulato e spettava al Comune eseguirlo.

il Tribunale lo ha condannato a provvedere immediatamente all'esecuzione

condannato a rimborsare le spese sostenute

condannato al pagamento dei danni non patrimoniali conseguenti alla sofferenza dell'alunno per la mancanza dei servizi a lui necessari, liquidati in via equitativa.

I numerosi strumenti messi in campo sino ad oggi per ridurre la situazione di svantaggio creata dall'handicap si sono rilevati insufficienti in quanto le persone con disabilità sono ancora ampiamente oggetto di processi di discriminazione, emarginazione, isolamento, abbandono, atteggiamento paternalistico e pietistico

**DIVIETO DI DISCRIMINARE
LE PERSONE CON DISABILITA'**

Legge 67/2006

Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni

- Costituzione 1948
- Art. 23 Legge 104/1992
- Diritto Comunitario (Carta Nizza, Direttiva 78.2000)
- Legge 67/2006
- Convenzione Onu 2009



consente a chi ha subito una discriminazione di procurarsi in tempi brevi un titolo idoneo ad ottenere la rimozione degli effetti della condotta discriminatoria e il risarcimento del danno

Discriminazione fondata sulla disabilità



“ogni forma di **distinzione, esclusione o restrizione sulla base della disabilità** che abbia lo scopo o l’effetto di **compromettere o annullare il godimento, allo stesso livello degli altri, di tutti i diritti umani** e le libertà fondamentali nel settore politico, economico, sociale, culturale, civile e in ogni altro ambito”

(Art. 2 Convenzione ONU)

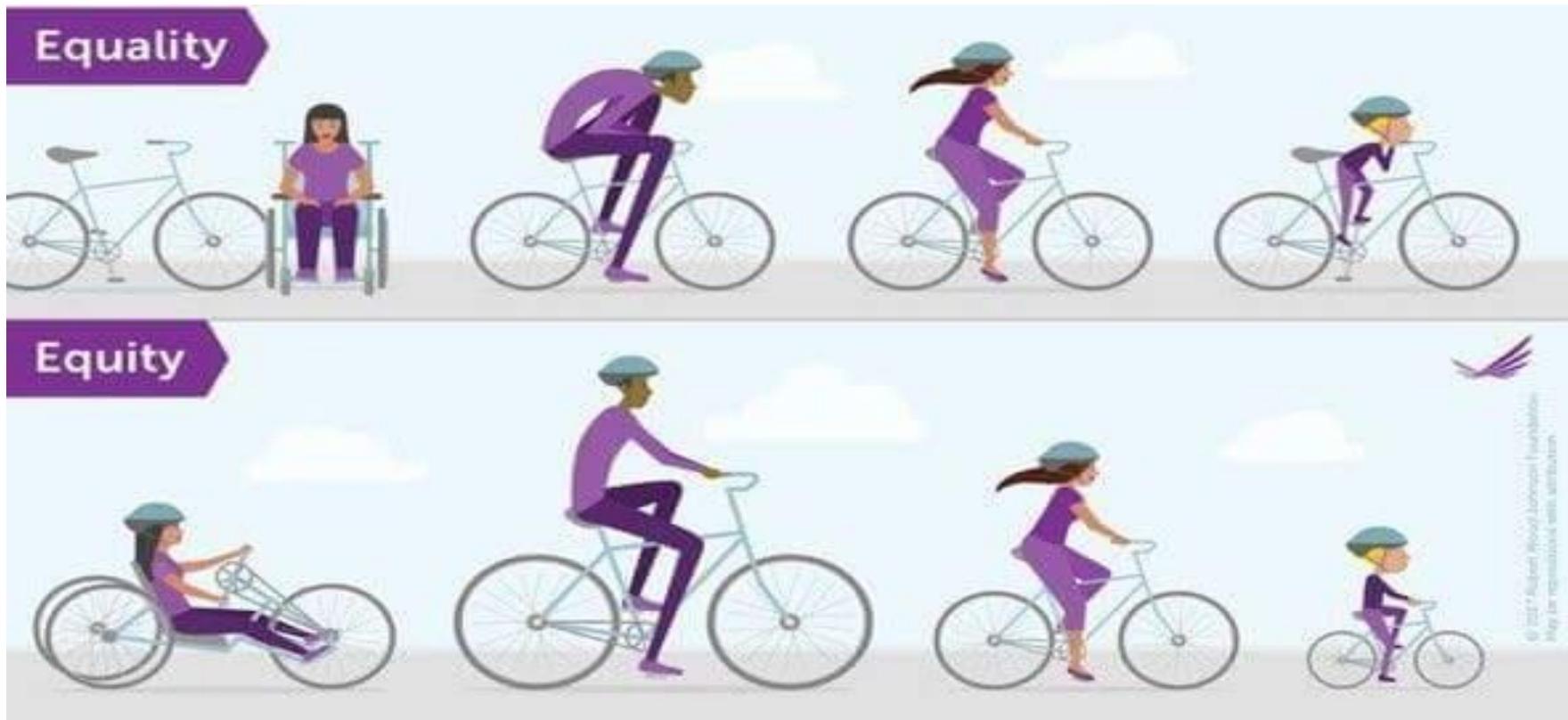
Ogni trattamento differenziato senza giustificazione è una discriminazione.

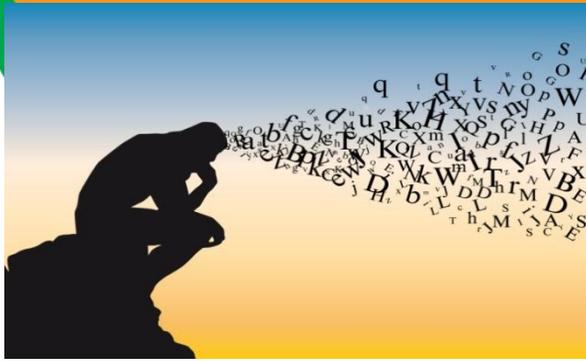
Ogni discriminazione è una violazione dei diritti umani.

Rispettare, difendere e promuovere i diritti umani è compito di tutti e di ciascuno

Accomodamento ragionevole

si intendono le **modifiche e gli adattamenti** necessari ed appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo adottati, ove ve ne sia necessità in casi particolari, **per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio**, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali (art. 2)





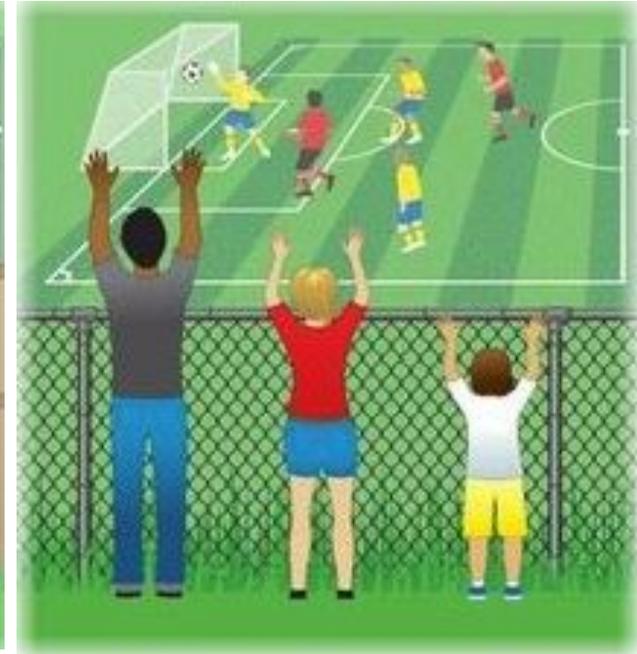
Centro Antidiscriminazione Franco Bompreszi
antidiscriminazione@ledha.it
abet.legale@ledha.it



EGUAGLIANZA



EQUITA'



GIUSTIZIA



LA PERSONA CON DISABILITA' IL PROGETTO DI VITA E LE CERTIFICAZIONI, LE AGEVOLAZIONI E LE RISORSE

Annamaria Cremona

Alice Spagnulo

3 Marzo 2022

IL PROGETTO DI VITA

**PROGETTO DI
VITA
PER CHI?**

**PROGETTO DI VITA
QUALI DIMENSIONI E QUALI
AMBITI INCLUDERE?**

LA TITOLARITA' DEL PROGETTO DI VITA E LA LIBERTA' DI SCELTA

**PROGETTO DI VITA
QUALI FASI E QUALI
INTERLOCUTORI?**

**PROGETTO DI VITA
QUALI INTERVENTI?**



PER CHI?

PER TUTTE LE DISABILITÀ: NESSUNO ESCLUSO
ANCHE LADDOVE LA CAPACITÀ DI
AUTODERMINAZIONE MANCA O NON È PIENA

PER TUTTE LE ETÀ: NESSUNO ESCLUSO

**PER TUTTE LE FASCE DI REDDITO: NESSUNO
ESCLUSO**

QUALI DIMENSIONI?

▣ ISTRUZIONE E FORMAZIONE

▣ INCLUSIONE SOCIALE

ABITATIVA

▣ AFFETTIVITÀ

▣ OCCUPAZIONALE

▣ SALUTE

▣ SPIRITUALITÀ

QUALI INTERVENTI?

SOCIO SANITARI

ASA OSS

**ASSISTENTE
PERSONALE**

SOCIALI - EDUCATIVI

EDUCATORI

**ASSISTENTI
SOCIALI**

STRUTTURALI

ARCHITETTI

INGEGNERI

E...

ALTRI

PROFESSIONISTI

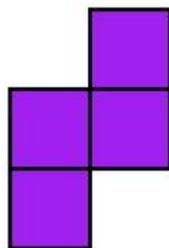
BUDGET DI PROGETTO (BUDGET DI SALUTE)

QUALI RISORSE?

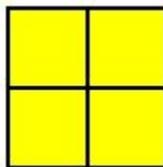
PERSONALI



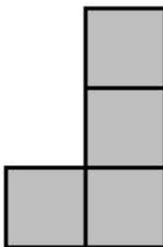
DELLA RETE INFORMALE



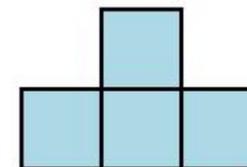
DEL TERZO SETTORE



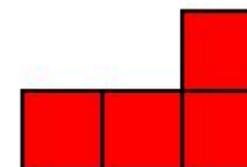
DEGLI ENTI LOCALI



DEL VOLONTARIATO



DEI FONDI DEDICATI



QUALI INTERLOCUTORI?

PERSONA

□ COMUNE

□ AMBITO

□ ADS

□ ENTI EROGATORI



Certificazioni, Agevolazioni e Risorse

Invalidità civile

è la difficoltà a svolgere alcune funzioni tipiche della vita quotidiana o di relazione a causa di una menomazione o di un deficit psichico o intellettuale, della vista o dell'udito

procedura domanda

Ricorso

Accertamento d'invalidità civile

La **presentazione della domanda per il riconoscimento dell'handicap/invalidità/disabilità** si articola in due fasi:

- 1) compilazione online del certificato medico (esplicitazione delle richieste : Handcap, invalidità, disabilità, cecità, sordità.**

- 2) la presentazione online all'Inps della domanda di riconoscimento o aggravamento, da abbinare al certificato medico**

.Convocazione a visita

. Il verbale

. Revisione

Tipologie di invalidi civili - esiti visita

- **Cod. 02 - Invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore a 1/3, dal 34% al 66% (protesi) (dal 46% Iscrizione nelle liste speciali dei Centri per l'impiego per l'assunzione agevolata)**
- **Cod. 03 - Invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore ai 2/3, dal 67 % al 99 % (assegno mensile di assistenza) (dal 66% Esenzione ticket sanitario)**
- **Cod. 04 - Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% (pensione di inabilità)**
- **Cod. 05 - Invalido con totale e permanente inabilità 100% e impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (indennità di accompagnamento)**
- **Cod. 06 - Invalido con totale inabilità 100 % e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita (indennità di accompagnamento)**
- **Cod. 07 - Minore con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie dell'età o con perdita uditiva superiore ai 60 decibel nell'orecchio migliore (indennità di frequenza)**
- **Cod. 08 - Cieco parziale**
- **Cod. 09 - Cieco assoluto**
- **Cod. 10 - Sordomuto**



Accertamento Invalidità

ACCERTAMENTO DI INVALIDITÀ MINORI DI 18 ANNI

Minore invalido - Legge 289/90 (ex-Codice 07)

- fornitura gratuita di protesi, presidi, ausili, in connessione alle menomazioni e disabilità invalidanti (U.O. Protesica e Riabilitativa)
- esenzione dal pagamento del ticket per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di diagnostica strumentale e di laboratorio (Uffici Scelta e Revoca)
- agevolazioni tariffarie per il rilascio della tessera regionale per viaggiare sui mezzi di trasporto pubblico locale (IVOL gratuita con accompagnatore)
- indennità di frequenza a condizione che il minore non sia ricoverato in Istituto a tempo pieno o in alternativa indennità di accompagnamento.

L'indennità di frequenza è subordinata alla frequenza di centri ambulatoriali o di centri diurni, anche di tipo semi residenziale, pubblici o privati convenzionati, (centri di riabilitazione) - scuole, pubbliche o private, di ogni ordine e grado, a partire dall'asilo nido, nonché centri di formazione o di addestramento professionale finalizzati al reinserimento sociale degli stessi.

L'indennità di frequenza è erogata con reddito entro i limiti stabiliti annualmente, e non è cumulabile con l'indennità d'accompagnamento.

Accertamento Invalidità

ACCERTAMENTO DI INVALIDITÀ DAI 18 AI 65 ANNI

Invalido con riduzione permanente della capacità lavorativa in misura superiore ad un terzo (ex-Codice 02)

dal 34% al 66%:

- fornitura gratuita di protesi, presidi, ausili, in connessione alle menomazioni e disabilità invalidanti (U.O. Protesica e Riabilitativa)

dal 46% al 66%:

- fornitura gratuita di protesi, presidi, ausili, in connessione alle menomazioni e disabilità invalidanti (U.O. Protesica e Riabilitativa)
- iscrizione al collocamento mirato previo accertamento sanitario ai sensi della Legge 68/99 (residue capacità lavorative)

Accertamento Invalidità

ACCERTAMENTO DI INVALIDITÀ DAI 18 AI 65 ANNI

**Invalido con riduzione permanente della capacità lavorativa in misura superiore ai due terzi (ex-Codice 03)
dal 67 % al 99 %:**

- fornitura gratuita di protesi, presidi, ausili, in connessione alle menomazioni e disabilità invalidanti (U.O. Protesica e Riabilitativa)
- iscrizione al collocamento mirato previo accertamento sanitario ai sensi della Legge 68/99 (residue capacità lavorative)
- esenzione dal pagamento del ticket per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di diagnostica strumentale e di laboratorio (Uffici Scelta e Revoca);
- agevolazioni tariffarie per il rilascio della tessera regionale per viaggiare sui mezzi di trasporto pubblico locale (IVOL agevolata - 2° fascia)

Accertamento Invalidità

ACCERTAMENTO DI INVALIDITÀ DAI 18 AI 65 ANNI

In aggiunta ai precedenti benefici alle persone con invalidità **dal 74% al 99%**:

- assegno mensile di assistenza per le persone di età compresa fra i 18 e i 65 anni di età con reddito entro i limiti stabiliti annualmente (2021: 4.931,29)
- Prepensionamento

Accertamento Invalidità

ACCERTAMENTO DI INVALIDITÀ DAI 18 AI 65 ANNI

Invalido con riduzione totale e permanente della capacità lavorativa - 100% (ex-Codice 04)

- fornitura gratuita di protesi, presidi, ausili, in connessione alle menomazioni e disabilità invalidanti (U.O. Protesica e Riabilitativa)
- iscrizione al collocamento mirato previo accertamento sanitario ai sensi della Legge 68/99 (residue capacità lavorative)
- esenzione dal pagamento del ticket sulla spesa sanitaria (ASL Uffici Scelta e Revoca);
- agevolazioni tariffarie per il rilascio della tessera regionale per viaggiare sui mezzi di trasporto pubblico locale (IVOL agevolata - 1° fascia)
- pensione d'inabilità per le persone di età compresa fra i 18 e i 65 anni con reddito entro i limiti stabiliti annualmente (2021: 16.982,49)



Accertamento Invalidità

ACCERTAMENTO DI INVALIDITÀ ULTRA 65 ANNI

Invalido ultra-sessantacinquenne con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età con difficoltà LIEVI (dal 34% al 66%):

- fornitura gratuita di protesi, presidi, ausili, in connessione alle menomazioni e disabilità invalidanti (U.O. Protesica e Riabilitativa)

Invalido ultra-sessantacinquenne con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età con difficoltà MEDIO-GRAVI (dal 67% al 99%):

- fornitura gratuita di protesi, presidi, ausili, in connessione alle menomazioni e disabilità invalidanti (U.O. Protesica e Riabilitativa)
- esenzione dal pagamento del ticket per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di diagnostica strumentale e di laboratorio (Uffici Scelta e Revoca)
- agevolazioni tariffarie per il rilascio della tessera regionale per viaggiare sui mezzi di trasporto pubblico locale (IVOL agevolata 2° fascia)

Accertamento Invalidità

ACCERTAMENTO DI INVALIDITÀ ULTRA 65 ANNI

Invalide ultra-sessantacinquenne con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età con difficoltà GRAVI - 100%

- fornitura gratuita di protesi, presidi, ausili, in connessione alle menomazioni e disabilità invalidanti (U.O. Protesica e Riabilitativa)
- esenzione dal pagamento del ticket sulla spesa sanitaria (ASL Uffici Scelta e Revoca);
- agevolazioni tariffarie per il rilascio della tessera regionale per viaggiare sui mezzi di trasporto pubblico locale (IVOL agevolata 1° fascia)

Invalide ultra-sessantacinquenni con l'impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore con indennità di accompagnamento (ex-Codice 05)

Tipo di provvidenza	Importo		Limite di reddito	
	2021	2020	2021	2020
<u>Pensione ciechi civili assoluti</u>	310,48	310,48	16.982,49	16.982,49
<u>Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati)</u>	287,09	287,09	16.982,49	16.982,49
<u>Pensione ciechi civili parziali</u>	287,09	287,09	16.982,49	16.982,49
<u>Pensione invalidi civili totali</u>	287,09	287,09	16.982,49	16.982,49
<u>Pensione sordi</u>	287,09	287,09	16.982,49	16.982,49
<u>Assegno mensile invalidi civili parziali</u>	287,09	287,09	4.931,29	4.931,29
<u>Indennità mensile frequenza minori</u>	287,09	287,09	4.931,29	4.931,29
<u>Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti</u>	938,35	930,99	Nessuno	Nessuno
<u>Indennità accompagnamento invalidi civili totali</u>	522,10	520,29	Nessuno	Nessuno
<u>Indennità comunicazione sordi</u>	258,82	258,00	Nessuno	Nessuno
<u>Indennità speciale ciechi ventesimisti</u>	213,79	212,43	Nessuno	Nessuno
<u>Lavoratori con drepanocitosi o talassemia major</u>	515,58	515,58	Nessuno	Nessuno

PROTESI la sostituzione di arti o segmenti d'arto mancanti mediante speciali dispositivi

PRESIDI I **presidi** sono oggetti che aiutano a prevenire o curare determinate patologie (catetere, pannoloni, presidi per il diabete, cannule tracheostomiche)

AUSILI Gli **ausili** (ad esempio carrozzine o girelli) sono quegli strumenti utili per compiere azioni altrimenti impossibili o difficili da eseguire.

TECNICI per la stabilizzazione(statica) , per il movimento(carrozzina), per la deambulazione (girello)

TRASFERIMENTO (sollevatori)

ANTIDECUBITO E POSTURA letto, materasso antidecubito

INFORMATICI Caa, comunicatori, software, puntatori oculari

PER LA CURA E L'IGIENE sdraio, sedie,

PER LA FISIOTERAPIA o SUPPORTO RESPIRATORIO Coach machine, ventilatori, aspiratori

Accertamento Invalidità

Casi Particolari

1, Accertamento Post Mortem

Accertamento dell'Invalidità Civile successiva al decesso della persona con disabilità richiedente

2. Accertamento passaggio alla maggiore età

Il minore, titolare di indennità di frequenza, al compimento del 18° anno (maggioirene), dovrà sottoporsi ad una nuova visita.

3. Accertamento: Sindrome di down

Riconoscimento indennità di accompagnamento, rilascio del verbale legge 104/92 da parte del Medico di Medicina Generale (MMG) o del Pediatra con presentazione del cariotipo ed esonero visite di revisione.

4. Malati Oncologici

Accertamento malati affetti da patologie tumorali. Terapie salvavita. Agevolazioni Parrucca

Accertamento Legge 104/92

La Legge 104/92 art. 3 definisce lo stato di handicap con due livelli:

- **Certificato di handicap comma 1:** È persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.
- **Certificato di handicap in situazione di gravità comma 3:** Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di **gravità**.

.certificazione per
la scuola

due certificazioni diverse!

.Certificazione per
agevolazioni

Accertamento Legge 104/92

due certificazioni diverse!

Certificazione per la scuola

-Certificato per l'individuazione dell'alunno con disabilità

Medico di base -INPS

-Diagnosi Funzionale

Neuropsichiatria

Accertamento disabilità per il diritto al collocamento mirato

Accertamento delle residue capacità lavorative per il collocamento delle categorie protette ai sensi della legge 68/99

L'accertamento delle capacità lavorative **è riconosciuto alle persone:**

- affette da «menomazioni fisiche, psichiche e sensoriali» con invalidità superiore al 45%,
- con cecità o sordomutismo,
- con certificazione di invalidità per lavoro o per malattia professionale,
- con certificazione di invalidità di guerra o invalidità per servizio.

Contrassegno Invalidi (anche in valido in Europa)

- Verbale invalidità con indennità di accompagnamento
- Certificato ai sensi dell'art. 381 del DPR 495/92 (deambulazione sensibilmente ridotta)/o invalidità con capacità a deambulare sensibilmente ridotta
- Cecità -Assoluta o parziale

Permessi lavorativi per persone disabilità grave

I disabili maggiorenni con handicap in situazioni di gravità (legge 104/92, art.3 comma 3) che svolgano un'attività lavorativa subordinata possono usufruire alternativamente di 2 ore di permesso retribuito al giorno o, in alternativa, di 3 giorni al mese (legge 104/92, art.33 comma 6) frazionabili anche in ore.

.Permessi lavorativi per genitori e familiari di persone con disabilità grave

I lavoratori dipendenti che assistono parenti o affini, a cui è stato riconosciuto un handicap in situazione di gravità (legge 104/92, art.3 c.3), possono usufruire di tre giorni al mese di permesso retribuito. Ricovero a tempo pieno. Cumulabilità. Frazionabilità e Contributi figurativi.

+ Fono ai tre anni/ e i primi anni di adozione- 2 ore al giorno

.Congedo parentale

La durata massima del congedo straordinario retribuito è di due anni, frazionabili.

Il limite di due anni si intende per ogni persona con handicap e costituisce il

limite massimo per tutti gli aventi diritto al congedo

.Agevolazioni Auto

.Esenzioni Ticket Regione Lombardia

.Io viaggio Ovunque in Lombardia IVOL



**PROSSIMITÀ
POSSIBILE**

ALTRE MISURE

Dopo di noi

Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi - (L. n.112/2016).

Beneficiari degli interventi sono le persone con disabilità grave:

- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992;
- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- di norma maggiorenni con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno;
- prive del sostegno familiare in quanto:
 - mancanti di entrambi i genitori;
 - i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
 - si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Dopo di noi

Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi - (L. n.112/2016).

- Per accedere alle misure è necessario la valutazione multidimensionale della persona con disabilità grave finalizzata alla formulazione del progetto di vita e alla costruzione del budget di progetto con l'utilizzo delle misure e delle risorse L. 112, integrate da risorse personali ed altre risorse pubbliche o private. La valutazione multidimensionale viene realizzata in raccordo tra le équipe pluriprofessionali delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e gli operatori degli Ambiti territoriali/Comuni.
- L'ISEE socio sanitario costituirà elemento di valutazione per l'accesso ai sostegni.

Dopo di noi

Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi - (L. n.112/2016).

Interventi:

- **Accompagnamento all'autonomia**
- **Sostegno alla residenzialità**

Beneficiari prioritari:

- persone con disabilità già inserite in Gruppi appartamento, Cohousing/Housing* (senza alcun limite di età), Comunità alloggio sociali;
- persone con disabilità - nuovi utenti - d'età 45-64 anni, con priorità per quelle per le quali la famiglia abbia avviato percorsi relativi alla messa a disposizione del patrimonio immobiliare;
- persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

Dopo di noi

Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi - (L. n.112/2016).

Modalità intervento:

- I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un ente gestore:
 - **Voucher:** Gruppo appartamento o Comunità alloggio “temporanea” con Ente gestore
 - **Contributo:** Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono;
 - **Buono:** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/ Housing.

Dopo di noi

Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi - (L. n.112/2016).

Tipologia ed entità intervento:

- Voucher mensile erogato al gestore del servizio residenziale:
 - € 500 per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
 - € 700 per persona NON frequentante servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
- Contributo mensile fino ad un massimo di € 600 per persona, erogato alle persone con disabilità che vivono la residenzialità in «autogestione». L'entità del contributo è calcolata sulle spese sostenute per remunerare assistenti familiari/personali assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi. L'entità del contributo non può eccedere l'80% di tale costo.
- Buono mensile di € 700 (può essere aumentato sino a € 900,00) alla persona disabile che vive in Cohousing/Housing. L'entità del contributo è calcolata sulle spese sostenute per remunerare assistenti familiari/personali assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi. L'entità del contributo non può eccedere l'80% di tale costo.

Dopo di noi

Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi - (L. n.112/2016).

Pronto intervento

Tipologia di intervento:

- interventi volti a sostenere i costi per accoglienze residenziali in situazioni di pronto intervento (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc).

Beneficiari:

- persone con disabilità maggiorenni (Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

Modalità di intervento:

- contributo giornaliero fino ad un massimo di € 100 (per un massimo di 60 giorni) per sostenere il costo della retta assistenziale. L'entità del contributo non può eccedere l'80% del costo del ricovero come da Carta dei Servizi dell'Ente gestore della Unità d'offerta.

Dopo di noi

Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi - (L. n.112/2016).

Eliminazione barriere architettoniche, messa a norma impianti, adattamenti domotici

Beneficiari:

- patrimonio immobiliare reso disponibile da famiglia/reti associative di famiglie;
- gruppo appartamento o soluzione abitativa di Cohousing/Housing di proprietà dell'Ente pubblico, o di edilizia popolare, o di proprietà di Ente privato no profit ONLUS.

Modalità intervento:

- Contributo massimo di € 20.000

L'entità del contributo non può eccedere il 70% del costo d'intervento.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Dopo di noi

Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi - (L. n.112/2016).

Sostegno al canone di locazione e/o alle spese condominiali

Beneficiari:

- persone con disabilità che vivono in «Gruppo appartamento autogestito» e/o Vita Indipendente, compreso Cohousing e Housing.

Modalità intervento:

- contributo mensile a sostegno dell'onere di locazione;
- contributo annuo a sostegno spese condominiali.

L'entità del contributo, calcolata in base a spese sostenute per oneri locazione/spese condominiali, non può eccedere l'80% di questi costi.



Sostegno ai Progetti di Vita Indipendente (PRO.VI.)

Attraverso il Piano regionale per la Non Autosufficienza Regione Lombardia continua a sostenere i Progetti di Vita Indipendente (PRO.VI.)

Il PRO.VI. prevede un contributo economico per sostenere il progetto di vita indipendente della persona con disabilità, individuando 5 macro aree specifiche: Assistenza Personale (ad esclusione dei beneficiari delle misure B1 e B2), Abitare in autonomia, Inclusione sociale e relazionale, Trasporto Sociale e Domotica. Il sostegno ha una durata annuale: decorrerà dal 1 maggio 2021 al 30 aprile 2022.

Misura B2 - Interventi a favore delle persone con disabilità grave o in condizione di non autosufficienza - 2021

Interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita

BENEFICIARI

sono le persone in possesso di **tutti i seguenti requisiti**:

- di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano **gravi limitazioni della capacità funzionale** che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale
- in **condizione di gravità** così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 **oppure** beneficiarie dell'**indennità di accompagnamento**, di cui alla legge n.18/1980
- **ISEE sociosanitario fino a € 25.000,00** (*per beneficiari minorenni: ISEE ordinario fino a € 40.000,00*).



Misura B2 - Interventi a favore delle persone con disabilità grave o in condizione di non autosufficienza - 2021

Interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita

BUONI E VOUCHER

Il **Buono sociale** fino ad un importo **massimo di euro 800,00** così articolato:

- **fino ad un importo massimo di euro 400,00**, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal **caregiver familiare**.
- **un ulteriore buono mensile sociale fino ad un importo massimo di euro 400,00**, in caso di **personale di assistenza regolarmente impiegato**.

Oppure **in assenza del caregiver familiare**:

- **fino ad un importo massimo di euro 800,00** finalizzato a sostenere a titolo di rimborso le spese del **personale di assistenza regolarmente impiegato**



Misura B2 - Interventi a favore delle persone con disabilità grave o in condizione di non autosufficienza - 2021

Interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita

Buono sociale mensile fino ad un massimo di € 800 (assegno per l'autonomia) per sostenere progetti di vita indipendente, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente assunto. *Questo Buono è erogabile solo in alternativa agli altri. È richiesto un ISEE sociosanitario non superiore a € 25.000,00.*

Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di **minori con disabilità** con appositi **progetti di natura educativa/socializzante** che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc). *Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto, né per la copertura di costi sanitari e sociosanitari*

Misura B2 - Interventi a favore delle persone con disabilità grave o in condizione di non autosufficienza - 2021

Interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita

COMPATIBILITÀ

L'erogazione del Buono Misura B2 è **compatibile** con:

- i Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 e s.m.i.;
- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni DOPO DI NOI;
- prestazioni previste da Home Care Premium/INPS HCP.

Misura B2 - Interventi a favore delle persone con disabilità grave o in condizione di non autosufficienza - 2021

Interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita

INCOMPATIBILITÀ

L'erogazione del Buono Misura B2 è **incompatibile** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015



Misura B1 - Azioni a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima - 2021

Interventi atti a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima

BENEFICIARI

- Persone **al domicilio** in condizione di disabilità gravissima beneficiarie dell'**indennità di accompagnamento** (allegato 3 del DPCM n. 159/2013 - non autosufficienti: invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento, ciechi assoluti o titolari di assegni per l'assistenza INAIL o INPS)
- per le quali sia verificata **almeno una delle condizioni riportate nelle indicazioni operative (pag.5 del Piano Operativo)**
- residenti in Lombardia
- con **ISEE sociosanitario fino a € 50.000,00** (*per beneficiari minorenni: ISEE ordinario fino a € 65.000,00*)

Misura B1 - Azioni a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima - 2021

Interventi atti a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima

CONTRIBUTO ECONOMICO MENSILE

- Buono € **650** per persone con disabilità gravissima e assistenza garantita dal caregiver familiare
- Buono € **700** per persone con disabilità gravissima che frequentano scuola e assistenza garantita dal caregiver
- Buono € **750** per persone con autismo (lettera g) e assistenza garantita dal caregiver familiare gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico
- Buono € **900** per persone con disabilità gravissima con bisogni complessi di cui alle lettere a), b) ed i) coma, stato vegetativo o stato di minima coscienza; in dipendenza da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7); condizione di dipendenza vitale con necessità di assistenza continuativa e di monitoraggio nelle 24 ore.
- Buono € **900** per persone con disabilità gravissima e assistenza garantita anche da personale di assistenza regolarmente impiegato (da 10/ore settimanali)
- Buono € **1000** per persone con disabilità gravissima e assistenza garantita anche da personale di assistenza regolarmente impiegato (con contratto part time)
- Buono € **1300** per persone con disabilità gravissima con bisogni complessi di cui alle lettere a), b) ed i), e assistenza garantita anche da personale di assistenza regolarmente impiegato (con contratto a tempo pieno o due contratti part time)



Misura B1 - Azioni a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima - 2021

Interventi atti a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima

PROGETTO VITA INDIPENDENTE - ASSEGNO DI AUTONOMIA

L'importo, fino ad un massimo di € 800,00, deve essere concordato da ASST con l'Ambito e non deve comunque eccedere l'importo complessivo dei costi sostenuti per remunerare il personale di assistenza. E AGGIUNTIVO alla Misura B1. Destinatari: persone di norma maggiorenni; la cui disabilità (fisica, fisico/motoria e/o intellettiva) non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologia connessa alla senilità, senza il supporto del caregiver familiare; con un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato anche se fornito da ente terzo (es. cooperativa) o da operatore professionale. ISEE sociosanitario fino a 30.000,00 euro

Misura B1 - Azioni a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima - 2021

Interventi atti a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima

VOUCHER SOCIOSANITARIO MENSILE (VCH)

In base agli esiti della valutazione multidimensionale e del Progetto Individuale, può **eventualmente** essere erogato:

VOUCHER ADULTI/ANZIANI fino ad un massimo di € 460 per il miglioramento della qualità di vita loro e delle loro famiglie, a titolo esemplificativo:

- per il mantenimento del benessere psicofisico, anche con prestazioni di natura tutelare e/o infermieristica per mirate necessità di rafforzamento, non di sostituzione delle prestazioni di assistenza domiciliare (ADI, SAD etc...);
- per il sostegno della famiglia con interventi di sollievo e di supporto alle relazioni familiari;

Misura B1 - Azioni a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima - 2021

Interventi atti a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima

VOUCHER SOCIO SANITARIO MENSILE (VCH)

VOUCHER MINORI fino a un massimo di € 600 per promuovere il miglioramento della qualità della vita dei minori e delle loro famiglie:

- per sviluppare percorsi orientati a promuovere l'inserimento/inclusione sociale;
- per sostenere la famiglia anche attraverso interventi di sollievo e di supporto alle relazioni familiari;
- per il mantenimento del benessere psicofisico, anche con prestazioni di natura tutelare e/o infermieristica per mirate necessità di rafforzamento, non di sostituzione, delle prestazioni di assistenza domiciliare (ADI, SAD);
- per sostenere interventi di supporto socioeducativo a complemento degli interventi di abilitazione e riabilitazione (v. DPCM 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei LEA – art 32, comma 2, lettera h);
- per sostenere interventi di supporto di tipo socioeducativo, a completamento di interventi di abilitazione e riabilitazione, che seguono principi comportamentali (es. TEACH, ABA, ecc).

•VOUCHER RAFFORZAMENTO ADI A SCUOLA

fino a un massimo di € 350 per studenti minorenni e maggiorenni frequentanti fino alla scuola secondaria di secondo grado, per promuovere e sostenere l'inclusione finalizzato al rafforzamento interventi assistenza domiciliare integrata (incremento degli interventi già attivi). Il voucher socio sanitario rafforzamento ADI a scuola può essere integrato con eventuale altro voucher socio sanitario anziani/adulti o minori.

Misura B1 - Azioni a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima - 2021

Interventi atti a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima

VOUCHER SOCIO SANITARIO MENSILE (VCH)

VOUCHER ALTO PROFILO fino a un massimo di € 1.650 persone con disabilità gravissime che presentano bisogni di particolare intensità in quanto dipendenti da almeno una delle seguenti tecnologie assistive:

- ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (minimo 16 ore giornaliere)
- alimentazione solo parenterale attraverso catetere venoso centrale
- situazioni di particolare gravità e di intensità, con necessità di assistenza continuativa e motivata e valutata dalla ASST

La persona/famiglia ha facoltà di candidarsi al voucher ad alto profilo. La presa in carico con questa modalità è alternativa al riconoscimento:

- del buono integrativo riferito al personale di assistenza regolarmente impiegato;
- del buono integrativo caregiver familiare in situazioni complesse;
- dei voucher mensili sopra descritti.

Misura B1 - Azioni a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima - 2021

Interventi atti a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima

COMPATIBILITÀ

L'erogazione del Buono Misura B1 è **compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare o in regime di ricovero;
- presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali < 14 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno);
- interventi di Sperimentazione riabilitazione minori disabili in regime ambulatoriale;
- ricovero ospedaliero;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno;
- ricovero di sollievo per minori per massimo 90 giorni programmabili nell'anno presso unità d'offerta residenziali sociosanitarie, anche attraverso la Misura residenzialità minori con gravissima disabilità;
- sostegni DOPO DI NOI;
- Voucher anziani a caregiver familiare anziano (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019)



Misura B1 - Azioni a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima - 2021

Interventi atti a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima

INCOMPATIBILITÀ

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B2;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali > 14 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno);
- Home Care Premium/INPS HCP solo con la prestazione prevalente;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;



Grazie a tutti per l'attenzione:

annamaria.cremona@ledhamilano.it

alice.spagnulo@ledhamilano.it

LEDHA Milano Coordinamento Associativo della Città di Milano per le persone con disabilità

Via Livigno 2 - Milano

02/6570425

www.ledhamilano.it

www.personecondisabilita.it